



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

STRUTTURA: Direzione Amministrativa Presidi Ospedalieri

OGGETTO: Dipendente (matricola n.80396), a tempo indeterminato: concessione congedo retribuito, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D. lgs n. 151/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL DIRIGENTE APICALE

PREMESSO che il lavoratore (matr.80396) a tempo indeterminato di questa Azienda, con istanza assunta al prot. n.3053 del 08/01/2019, ha richiesto di usufruire di un altro periodo di congedo retribuito di **28 giorni, a decorrere dal 01 febbraio al 28 febbraio 2019** compreso, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D. Lgs 26 marzo 2001, n. 151;

VISTO il certificato medico provvisto di firme autografe sostituite a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D. LGS N. 39/1993, rilasciato dalla Commissione Medica di invalidità civile della ASL di Taranto, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge 03 agosto 2009, n.102, conservato agli atti d'ufficio e non allegato alla presente, perché relativo a dati sensibili, che attesta che ricorrono le condizioni previste dall'art. 3, comma 3, della legge n.104/92;

CONSTATATO che l'Area Gestione del Personale, preso atto del succitato verbale, con Determinazione Dirigenziale n. 718 del 25/06/2018, ha concesso, al dipendente in argomento, per il congiunto in questione, i benefici previsti dall'art. 33, comma 3, della legge n. 104/92;

VISTO l'art. 42, comma 5, del D. Lgs n. 151/2001- Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della legge 8 marzo 2000, n.53 - , modificato dall'art. 3 del D. Lgs 23 aprile 2003, n. 115, dall'art. 3, comma 106, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, dall'art. 1, comma 1266 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dall'art. 4, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 18 luglio 2011, n. 119;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, acquisita agli atti, rilasciata ai sensi del Decreto Legislativo 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il dipendente ha dichiarato, per gli effetti di quanto prescritto dal Decreto Legislativo 18 luglio n. 119:

- di essere convivente con il soggetto affetto da handicap;
- che lo stesso non è ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati;
- che nessun familiare, per il congiunto in questione, fra quelli aventi diritto, ha mai fruito, anche in maniera frazionata, al medesimo titolo, di congedi straordinari retribuiti;

ACCERTATO dalla documentazione agli atti che il dipendente (matr. 80396) ha già usufruito, secondo le prerogative della succitata normativa, dei periodi di congedo retribuiti di gg. 145;

RITENUTO potersi applicare, nella fattispecie, quanto disposto dall'art. 42, comma 5 del Testo Unico, delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al D. Lgs. 26.03.2001, n. 151 e ss. M m./s.m.i.;

DETERMINA

per tutto quanto in premessa ed in narrativa del presente atto che si ha qui per richiamato per essere espressamente approvato:

1. di concedere al lavoratore (matricola n.80396), dipendente a tempo indeterminato di questa ASL TA – , altro periodo di congedo retribuito di giorni 28 a decorrere dal 01/02/2019 e sino al 28/02/2019, per prestare assistenza al proprio congiunto riconosciuto persona handicappata in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/92, dalla Commissione Medica di invalidità civile dell'ASL di Taranto;

2. di precisare che durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione in godimento, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e che il medesimo periodo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità (€ 36.066,00) e la contribuzione figurativa (€ 11.902,00) spettano fino ad un importo complessivo massimo di € 47.968,00 annui per il congedo di durata annuale, giusta Circolare INPS n. 13 del 26/01/2018 e n. 61 del 04/04/2018;

3. di notificare il contenuto del presente atto copia al Direttore Medico Responsabile del Presidio Ospedaliero, al Direttore Medico Responsabile della Struttura di appartenenza e alla diretta interessata con l'obbligo della stessa di comunicare, tempestivamente, a quest'Azienda eventuali variazioni modificative delle condizioni che hanno consentito l'accoglimento dell'istanza;

4. di dare atto che il periodo di congedo retribuito incide negativamente ai fini della maturazione delle ferie e non è valutabile ai fini del trattamento di fine servizio né del TFR (circ. n. 11 del 12.03.2001 D. C. P. P.);

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e non è soggetto al controllo preventivo previsto dalle vigenti leggi in materia;

Il numero di registro e la data del presente provvedimento nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.